



FATICA ED ALLEGRIA

Terra, polvere, fango, rami, alberi, fossi e canali.

Intricati passaggi a mezzo quasi fermo, un copilota che passa più tempo giù dal 4x4 che non nell'abitacolo e un verricello dall'apporto spesso indispensabile. Sì, non c'è che dire, effettivamente siamo appena entrati o per meglio dire, rientrati, in quel particolare mondo che si lascia i limiti alle spalle. Il circus dell'Extreme Trophy Challenge (XTC), dopo aver lasciato Attimis, si sposta nella caratteristica location di Gubbio, in occasione del suo

quinto incontro (il secondo sotto l'egida dell'UISP). La due giorni sportiva si presenta subito in "piena forma". Meteo caldo e soleggiato, un buon numero di prove molto impegnative (in fatto di lunghezza e tipologia), ben 30 equipaggi ai cancelli di partenza e una cornice di pubblico da grandi occasioni. E si comincia. Già dalle prime battute i partecipanti si accorgono che non sarà facile approdare alla vittoria, o anche semplicemente arrivare al traguardo. Il terreno è duro e compatto, e l'elevata aderenza

sanno bene come testare le trasmissioni dei fuoristrada. Ma le "estreme" caratteristiche dei percorsi mettono a dura prova non solo i 4x4, bensì anche i piloti e, ancor di più, i navigatori, che devono dar sfoggio di resistenza e concentrazione in ogni momento della gara, per "guidare" il mezzo fuori dalle situazioni più intricate. E l'affiatamento all'interno dell'equipaggio (arma vincente di questa disciplina) diventa ancor più determinante.

L'intesa tra Roccabruna e Sartori è ormai collaudata e i

Gli amanti dello sport duro e puro sono sempre più vicini al traguardo di stagione. E la tensione si fa sentire.



Le situazioni si fanno sempre più complicate e proibanti, ma per questi "lottatori" sembra davvero che se non è difficile, non è divertente.

portacolori dell'Herero Racing Team tornano ad occupare il gradino più alto del podio di classe **Superserie**. Dietro di loro il duo formato da Cini e Caldelli incappa in un ribaltamento nella sesta prova. Gli alfieri del Team Autoaccessorio Fiorentino perdono così la seconda posizione e devono "accontentarsi" della terza. Ne approfittano i tenaci Nardecchia e Tuzzi, che mettono la loro firma sulla medaglia d'argento, regalando al Team Nutrie 4x4 il secondo posto umbro.

Tra i **Preparati**

continua la sfida in vetta alla classifica assoluta. E alla fine è il duo Giosso/Giosso del Team Acerni, ad avere la meglio, davanti ad Arezio e Nozzolini (Herero Racing Team). Il compito di chiudere il podio spetta invece a Fortunati e Dominici (Team Acerni), mentre Collarini e Koci, dell'omonimo Team, devono fare i conti con la sfortuna, tagliando il traguardo

in quarta piazza.

La categoria

Speciali vede sette contendenti in pista. Mattatore di giornata è il campione in carica Santagata che, supportato da Santilli, ritorna alla meritata vittoria. La piazza d'onore è tutta per Morsillo e Lancia, mentre il bronzo porta i nomi di Ligustro e Grifoni seguiti, ad una manciata di punti, da Pisaturo e Libursi, giunti al quarto posto.